

Asilo e Settelaghi, si dimette il vicesindaco Leggio

Pubblicato: Venerdì 18 Gennaio 2013



Terremoto politico ad Azzate: **il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Salvatore Leggio ha rassegnato le proprie dimissioni** dalla giunta guidata dal primo cittadino Giovanni Dell'Acqua. Leggio, nominato in quota Pdl, lascia così **l'esecutivo cittadino che a questo punto diventa un monocolore leghista**, con la sola eccezione dell'indipendente Bonafè, vicino al Pdl.

Motivo scatenante della scelta di Leggio la **drastica diminuzione del contributo alla scuola materna azzatese**: «La riduzione del contributo è evidente, come per altro **evidente è la non volontà dell'amministrazione** e dei suoi membri della Lega Nord **di provare a trovare soluzioni alternative** – spiega Leggio -. Nelle pieghe del Bilancio si sarebbero potuti trovare altri fondi: ad esempio penso che 10 mila euro per l'acquisto di libri siano un po' troppi, così come sono sicuro che dai fondi reperiti con l'innalzamento dell'Imu e dell'Irpef si sarebbe potuto fare di più per la scuola materna. È un problema sociale, prima che politico». Leggio ha rassegnato le proprie dimissioni alle 18 di ieri, per poi salutare gli ex colleghi di giunta.



Non solo la situazione della scuola materna **è all'origine della crisi**: «**Il campeggio Sette Laghi è un altro problema**. Io ho supportato il sindaco nelle varie tappe – spiega Leggio -, ora la Lega Nord vuole la delega per fare campagna elettorale. Questa giunta non ha una politica per aumentare gli incassi e destinarli ai bisogni dei cittadini: ne è **segno evidente la mancata approvazione della variante del Pgt**. Le mie dimissioni sono irrevocabili, è il momento di dire basta: la mia segreteria provinciale ne è a conoscenza. A livello regionale e nazionale ci possono essere accordi con la Lega, ma a livello locale la situazione si è fatta insostenibile».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

